

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 30 maggio 2023, n. 432
Legge 21/04/2023 n. 41 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13 - DGR n. 1048 del 4/07/2017 - Accordo di finanziamento redatto ai sensi degli art. 37 e ss. del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii della Commissione, tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. - D.G.R. 727 del 29/05/2023- Presa d'atto della sospensione ricezione di nuove istanze sulle piattaforme informatiche per la gestione dell'Avviso TecnoNidi.

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04.02.1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR 28.07.1998, n. 3261 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2011, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la L.R. 29.06.2004, n. 10 del recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e ss.mm.ii;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016";
- la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 -Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 *suppl.* del 10 agosto 2021;

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021, avente ad oggetto “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.”, che ha conferito la responsabilità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, secondo il loro contenuto funzionale, procedendo ad una modifica del DGR 833/2016, e approvato l’adeguamento dell’organizzazione del POR al nuovo assetto organizzativo delineato da MAIA 2.0, alle modifiche dei Regolamenti comunitari e all’evoluzione del SI.GE.CO del POR;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, avente ad oggetto “D.P.G.R. 9 agosto 2017, n. 483 “Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”. Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 “recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 “che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato”;
- La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l’Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 “relativo al fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo investimenti a favore della crescita e dell’occupazione e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006”;
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”, come modificato da ultimo dal Regolamento Regionale n. 3 del 04/04/2022;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002), adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22 /12/2021;
- la D.G.R. n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021
- l’A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- la D. G.R. n. 1034 del 2 luglio 2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e successive modifiche;
- l’A.D. n. 171 dell’ 11/05/2022, di conferimento incarico di Sub-azione nell’ambito dell’Azione 1.5a del PO FESR 2007-2014 denominata “Creazione e consolidamento di start up innovative e spin off della ricerca” alla dott.ssa Valentina Laporta;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano.

Visti inoltre i seguenti atti:

- la DGR n. 477 del 28/03/2017, con cui al fine di assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici da attivare nell'esercizio finanziario 2017, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad apportare una ulteriore variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.lgs. 118/2011 per diverse Azioni del PO FESR 2014-2020, tra cui l'Azione 1.5. e l'Azione 3.8.
- La DGR n. 1048 del 4/07/2017 avente ad oggetto "POR FESR-FSE 2014 – 2020 - "Sostegno alle imprese Innovative" – Linee d'indirizzo e presa d'atto schema di Accordo di finanziamento ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii, tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A.";
- con la medesima DGR, inoltre, la Giunta Regionale ha individuato Puglia Sviluppo Spa, quale Soggetto Gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4), lett. a) e b), punti ii) e iii) del Regolamento delegato (UE) 1303/2013, nonché il compito di approvare e pubblicare il relativo Avviso pubblico oltre alle eventuali modifiche su aspetti non sostanziali;
- L' A.D. n. 94 del 17.07.2017 con cui la Sezione Ricerca innovazione e Capacità Istituzionale ha approvato lo schema dell'Accordo di Finanziamento conforme all'Allegato IV al Regolamento (UE) 1303/2013, che prevede la costituzione del "Fondo Tecnonidi 2014-2020" finalizzato a promuovere l'avvio o la realizzazione di iniziative di impresa a contenuto tecnologico, e relativi allegati;
- Con lo stesso provvedimento, la suddetta Sezione ha provveduto all'accertamento delle somme e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) dell'importo di € 30.000.000,00 a valere sul PO FESR 2014-2020 (di cui € 15.000.000,00 quale fondo per mutui ed una dotazione di € 15.000.000,00 per il perseguimento delle medesime finalità nella forma delle sovvenzioni dirette) a copertura finanziaria dell'accordo di finanziamento allegato al medesimo provvedimento;
- L'Accordo di finanziamento tra la Società Puglia Sviluppo Spa e la Regione Puglia sottoscritto in data 24.07.2017, presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, e della Sezione Ricerca innovazione e capacità istituzionale, in Corso S. Sonnino n. 177 – Bari;
- l'Avviso Pubblico "TecnoNidi", pubblicato sul Burp n. 95 del 10.08.2017 della Regione Puglia, che prevede agevolazioni nella forma di: a) Sovvenzioni dirette; b) Mutui, a valere sul Fondo "Tecnonidi 2014/2020";
- L'A.D. n. 131 del 24/10/2017 con cui la Sezione ricerca Innovazione e capacità istituzionale ha disposto di trasferire e liquidare al Fondo "Tecnonidi" l'importo complessivo di € 30.000.000,00 sui conti provvisori (denominati "Fondo Tecnonidi 2014/2010 Mutui" e "Fondo TECNONIDI 2014-2020 – sovvenzioni"), intestati a Puglia Sviluppo spa, quale deposito vincolato per la gestione del Fondo stesso e l'esecuzione delle attività previste dal relativo Accordo di finanziamento.
- la DGR 694 del 24/04/2018, con cui la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro:
 - di prendere atto dell'attività istruttoria svolta da parte dell'Autorità di Gestione nei confronti della società Puglia Sviluppo SpA al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio in merito alle attività oggetto di delega, così come definite e declinate nello schema di Convenzione e nei relativi allegati;
 - di individuare Puglia Sviluppo SpA quale Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Titolo III e Titolo VI del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
 - di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA (Allegato 1) ed i relativi allegati

- autorizzando l’Autorità di gestione ad apportare allo stesso, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- di delegare l’Autorità di gestione a stipulare la suddetta Convenzione;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, ad apportare le necessarie modifiche all’ Accordo di finanziamento relativo al Fondo “TecnoNIDI 2014/2020”;
- di delegare il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e l’Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 alla sottoscrizione del succitato Accordo di Finanziamento.
- La Convenzione, sottoscritta in data 11 luglio 2018, e repertoriata al n. 02947 del 16/07/2018 tra la Regione Puglia e la Società Puglia Sviluppo SpA per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, per l’attuazione, tra gli altri, del regime di aiuto di cui al Titolo VI del Reg. Reg. n. 17/2014.
- L’A.D. n. 57 di rep. Del 24/07/2018 con cui sono state approvate le opportune modifiche all’Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 24/07/2017, tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo spa relativo al Fondo Tecnonidi 2014/2020 e approvato lo schema di Accordo di Finanziamento modificato che disciplina la gestione del Fondo “Tecnonidi 2014/2020” parte Mutui, finalizzato a promuovere l’avvio di iniziative di impresa, a valere sulla Azione 3.8 “Interventi di miglioramento dell’accesso al credito e di finanza innovativa”(Sub – Azione 3.8e) del POR Puglia 2014/2020, che sostituisce integralmente l’Accordo di finanziamento tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., sottoscritto in data 24/07/2017, mantenendo inalterati gli allegati al testo precedente. Il suddetto Accordo di Finanziamento è stato sottoscritto in data 26/07/2018.
- L’Atto Dirigenziale n. 273 di rep. Del 26.10.2020 con cui la Sezione Ricerca innovazione e capacità istituzionale ha proceduto all’accertamento delle somme e all’assunzione impegno di spesa dell’importo di euro 3.000.000,00 a copertura finanziaria dell’Avviso pubblico – Tecnonidi 2014-2020, come da delega contenuta nella DGR 1667 dell’8/10/2020; e ha liquidato e pagato in favore di Puglia Sviluppo quale Soggetto gestore del Fondo “TecnoNidi”- sovvenzioni, costituito ai sensi della DGR 1048 del 4/07/2017 con Accordo di finanziamento del 24/07/2017 e s.m.i., l’importo di euro 3.000.000,00.
- L’Atto Dirigenziale n. 673 di rep. Del 10.12.2021 con cui la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ha proceduto all’assunzione impegno di spesa dell’importo di Euro 10.700.000,00 a copertura finanziaria dell’Avviso pubblico – Tecnonidi 2014-2020, in attuazione della DGR 1955 del 29/11/2021; e ha liquidato e pagato in favore di Puglia Sviluppo quale Soggetto gestore del Fondo “TecnoNidi”- sovvenzioni, costituito ai sensi della DGR 1048 del 4/07/2017 con Accordo di finanziamento del 24/07/2017 e s.m.i., l’importo di euro 3.000.000,00.

Rilevato che:

- con Legge 21/04/2023, n. 41 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, è previsto che (art. 5 del DL 13/2023):
 - o *Comma 6. A partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all’acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell’atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell’incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso. Tale obbligo non si applica per le istanze di concessione di incentivi presentate prima dell’entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*
 - o *Comma 7. In relazione alle procedure di assegnazione di incentivi in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto che, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese a valere sugli incentivi di cui al comma 6 anteriormente all’atto di concessione dell’incentivo ovvero alla data di comunicazione del*

Codice unico di progetto (CUP), le amministrazioni pubbliche titolari delle misure, anche nell'ambito delle disposizioni che disciplinano il funzionamento delle medesime misure, impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

Atteso che:

- l'obbligo introdotto con la L. 41/2023 (pubblicata nella G.U. 21 aprile 2023, n. 94) impone che:
 - o relativamente alle istanze presentate a valere sui suddetti avvisi a partire dal 22 aprile 2023 e fino al 31 maggio 2023, le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi emesse a partire dal 1 giugno 2023 debbano recare il Codice Unico di Progetto, ovvero un idoneo identificativo atto a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto ammesso a finanziamento con risorse pubbliche;
 - o relativamente alle istanze presentate a partire dal 1 giugno 2023 sui suddetti avvisi, le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi emesse a partire dal 1 giugno 2023 debbano recare il Codice Unico di Progetto;
- il suddetto obbligo impone l'adeguamento delle procedure amministrative in essere, onde consentire la generazione del Codice Unico di Progetto già dal momento della richiesta dell'incentivo;
- il suddetto obbligo imporrebbe altresì l'adeguamento della piattaforma nazionale per la generazione del codice Codice Unico di Progetto, attesa la necessità di conferire metadati coerenti con l'agevolazione erogabile in risposta alle istanze dei proponenti durante l'intero ciclo di vita delle stesse;
- con D.G.R. n. 727 del 29/05/2023, la Giunta Regionale ha preso atto della necessità di:
 - o sospendere l'operatività delle piattaforme informatiche atte alla presentazione delle istanze sugli avvisi Contratti di Programma, PIA medie e piccole imprese, PIA turismo, N.I.D.I., Tecno Nidi, Titolo VI-Fondo efficientamento energetico, Titolo IV-Internazionalizzazione, al fine di consentire il loro adeguamento rispetto all'obbligo previsto dalla succitata L. 41/2023;
 - o chiudere definitivamente la piattaforma informatica, limitatamente alla ricezione delle nuove istanze, relativamente agli avvisi Titolo II - capo 3 e Titolo II - capo 6;

autorizzando altresì i dirigenti pro tempore della Sezione Competitività, della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali.

Tanto premesso e considerato, si rende, pertanto, necessario:

- prendere atto della sospensione, dell'operatività della piattaforma informatica atta alla presentazione delle istanze sull'Avviso TecnoNidi, pubblicato sul Burp n. 95 del 10.08.2017 della Regione Puglia, al fine di consentirne l'adeguamento rispetto all'obbligo previsto dalla succitata L. 41/2023;
- demandare a Puglia Sviluppo S.p.A, in qualità di Soggetto Gestore della suddetta misura, l'adozione, con Determina del Direttore Generale, del relativo provvedimento di sospensione e di inibizione sulla suddetta piattaforma di inserimento di nuove istanze nonché generazione dei relativi codici pratica a partire dalle ore 21:00 del giorno 31/05/2023;
- **rendere obbligatoria su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023, pena l'inammissibilità delle spese ai fini della rendicontazione** – in attuazione dell'art. 5 commi 6 e 7 del DL 13/2023 – **l'apposizione:**

- **per le istanze presentate fino al 21 aprile 2023, del codice pratica** (staccato appunto entro tale data);
- **per le istanze presentate a partire dal 22 aprile 2023 e fino al 31.05.2023, del Codice Unico di Progetto (CUP)**; in particolare,
 - per le imprese già in possesso di un CUP, questo andrà apposto sulle fatture dal 01/06/2023;
 - per le imprese non ancora in possesso di un CUP, questo sarà generato e comunicato dall'Amministrazione alle imprese interessate nei prossimi giorni; si invitano, pertanto, codeste imprese a comunicare perentoriamente ai propri fornitori la necessità di dar seguito a tale adempimento e, di conseguenza, di attendere nell'emettere nuovi giustificativi di spesa fino all'ottenimento del suddetto CUP.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della sospensione dell'operatività della piattaforma informatica atta alla presentazione delle istanze sull'Avviso TecnoNidi, pubblicato sul Burp n. 95 del 10.08.2017 della Regione Puglia, al fine di consentirne l'adeguamento rispetto all'obbligo previsto dalla succitata L. 41/2023;
- di demandare a Puglia Sviluppo S.p.A, in qualità di Soggetto Gestore della suddetta misura, l'adozione, con Determina del Direttore Generale, del relativo provvedimento di sospensione e di inibizione sulla suddetta piattaforma di inserimento di nuove istanze nonché generazione dei relativi codici pratica a partire dalle ore 21:00 del giorno 31/05/2023.
- di **rendere obbligatoria su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023, pena l'inammissibilità delle spese ai fini della rendicontazione** – in attuazione dell'art. 5 commi 6 e 7 del DL 13/2023 – **l'apposizione:**

- **per le istanze presentate fino al 21 aprile 2023, del codice pratica** (staccato appunto entro tale data);
- **per le istanze presentate a partire dal 22 aprile 2023 e fino al 31.05.2023, del Codice Unico di Progetto (CUP)**; in particolare,
 - per le imprese già in possesso di un CUP, questo andrà apposto sulle fatture dal 01/06/2023;
 - per le imprese non ancora in possesso di un CUP, questo sarà generato e comunicato dall'Amministrazione alle imprese interessate nei prossimi giorni; si invita, pertanto, codeste imprese a non emettere nuove fatture fino a comunicazione del suddetto CUP da parte dell'amministrazione, pena l'inammissibilità delle spese rendicontate.
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Silvia Visciano

Le sottoscritte attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Le sottoscritte attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Valentina Laporta

La Dirigente della Sezione
Silvia Visciano